



Piano Triennale Offerta Formativa

CARDINAL CAGLIERO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDINAL CAGLIERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 45 S.C.21 del 15/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 4 C.Ist 21

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
3.4. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO

La città di Ivrea, nota ai più per gli insediamenti industriali della Olivetti, si posiziona geograficamente all'interno dell'area denominata "Canavese". Grazie alla sua importanza storica e alle particolari caratteristiche ambientali, la città di Ivrea e il territorio circostante offrono una notevole quantità di interessi, sia dal punto di vista culturale che da quello turistico. Dal 2018 la città è divenuta inoltre patrimonio mondiale dell'Unesco, in quanto città ideale della Rivoluzione industriale del Novecento ed è pertanto possibile effettuare visite guidate e museali per meglio comprenderne il suo sviluppo. Il territorio fornisce poi molteplici possibilità di laboratori didattico-scientifici e di tutela ambientale (Lago di Candia, Lago di Viverone, Castello di Masino) e l'Amministrazione comunale di Ivrea organizza nell'ambito dell'orientamento scolastico il salone dell'Orientamento e il progetto Obiettivo Orientamento Piemonte. L'Istituto salesiano Cardinal Cagliero opera in questo territorio da 130 anni come scuola paritaria pubblica nell'ambito del Sistema Nazionale di Istruzione e si presenta come scuola cattolica in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sui valori evangelici e scuola salesiana in quanto legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco, prefiggendosi il traguardo di *"buoni cristiani e onesti cittadini"*.

Il territorio canavesano pone però dei vincoli dovuti alla pesante retrocessione del tessuto imprenditoriale a causa della crisi economica dell'ultimo ventennio che si è maggiormente acuita a causa della pandemia e che ha portato ad una situazione di emergenza occupazionale e salariale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto gode di buone qualità delle strutture, adeguate alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie: è facilmente raggiungibile, offre l'opportunità di discesa dall'auto in prossimità dell'ingresso e c'è la possibilità di un ampio parcheggio; inoltre mette a disposizione un

servizio bus su tutto il territorio canavesano. Gli spazi interni consentono l'adeguato svolgimento delle lezioni: aule ampie e luminose, aule per laboratori (arte, musica, scienze), biblioteca, aula informatica, refettorio e teatro ospitano gli studenti nelle diverse attività della giornata. Gli estesi spazi esterni (un cortile in porfido, uno in asfalto e uno in erba) consentono agli alunni di praticare attività sportive e giochi all'aria aperta.

Le LIM (lavagne interattive multimediali) presenti in ogni classe offrono l'opportunità di rendere più coinvolgente e accattivante il contenuto delle lezioni e nel contempo rendono più efficace la presentazione di informazioni, fornendo all'insegnante validi supporti didattici. Le webcam, anch'esse presenti in ogni classe, consentono l'immediata possibilità di collegamento da parte degli assenti per seguire le lezioni e i tablet, messi a disposizione degli alunni, stimolano le competenze digitali e consentono attività di cooperative Learning e Peer Learning tramite presentazioni. La nascita e lo sviluppo del "pensiero musicale" sono stimolati dagli strumenti musicali forniti dalla scuola (chitarre, tastiere, percussioni).

Tali strutture e tali dotazioni richiedono però costi non indifferenti di manutenzione e le risorse economiche per soddisfare tale necessità provengono quasi esclusivamente dalle rette scolastiche; conseguentemente le fonti di finanziamento dipendono dal numero delle iscrizioni.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

L'allievo, nel cammino proposto dall'Istituto Cardinal Cagliero, è posto al centro dell'attenzione con un percorso che mira a svilupparne responsabilità e autonomia: aggiornando la didattica tradizionale, ricorre a metodologie e strumenti didattici innovativi, quali cooperative learning, debate e peer learning. L'apprendimento è inserito nel clima familiare proprio del carisma salesiano che stimola la capacità di agire e di collaborare con gli altri in un processo di maturazione che cura intelligenza, volontà, socialità e bontà. Inoltre, nello stile del sistema preventivo di don Bosco, gli educatori non solo insegnano, ma assistono, si divertono, lavorano, studiano insieme con gli alunni, collaborando alla crescita umana e cristiana dei ragazzi.

Le priorità che la scuola si pone nell'ambito delle scelte strategiche sono così sintetizzabili:

PRIORITA'	TRAGUARDO
1.Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.	Formare "cittadini del Mondo", fornendo un percorso di formazione in cui si acquisiscano gradualmente non solo le capacità per esprimersi in lingua inglese con scioltezza, ma si acquisiscano anche competenze di vita come la leadership, il problem solving e la sicurezza nel comunicare in pubblico.
2.Valorizzazione e potenziamento della competenza digitale	Consentire agli studenti una formazione integrale e al passo con i tempi, in coerenza con il paradigma pedagogico salesiano, mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
3.Mantenimento di elevati esiti di apprendimento nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.	Far acquisire agli alunni le competenze riconosciute fondamentali dalla valutazione Invalsi perché alla base di tutte le altre e fornire loro la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle diverse situazioni che ciascuno incontra nella vita quotidiana (apprendimento permanente).
4.Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.	Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per "offerta" si intende quanto la Scuola si propone di realizzare in termini di obiettivi. L'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado "Cardinal Cagliero" si ispira ai principi fondamentali della Carta costituzionale della Repubblica Italiana (libertà, pluralità e diritto alla crescita culturale) e pone al centro la persona dello studente, soggetto attivo del processo educativo.

Tale offerta pone le sue basi:

- Nell'accogliere il ragazzo con particolare attenzione alla sua situazione di partenza umana, culturale e spirituale.
- Nel farlo maturare come persona curando l'intelligenza, volontà, socialità e bontà.
- Nel promuovere la crescita integrale e la piena realizzazione della persona in un contesto politico e sociale.

La scuola chiede agli studenti e ai genitori di collaborare, in modo critico e costruttivo, alla realizzazione di questa proposta formativa.

Il corpo docente si impegna, attraverso la pratica didattica quotidiana, ad educare gli studenti alla partecipazione responsabile alla vita della comunità civile, in spirito di dialogo e di collaborazione con tutti.

Oltre agli insegnamenti proposti dal curriculum didattico (vedi allegato), per sviluppare le potenzialità dei ragazzi e coltivare l'interesse verso le molteplici forme espressive, la scuola propone esperienze ed attività integrative in diversi settori.

CORSI DI PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE:

Attraverso un progetto di potenziamento linguistico, gli alunni hanno la possibilità di acquisire solide competenze comunicative ed espressive nella lingua inglese, grazie ad un team di docenti curricolari e insegnanti madrelingua.

Il Cagliero è centro d'esame Cambridge autorizzato: all'interno delle loro lezioni, i docenti accompagnano gli allievi nell'acquisizione delle competenze chiave utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello Pre A1 al B1.

CORSI DI PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE ICDL:

Lo spirito innovativo contraddistingue la nostra scuola già da diversi anni: le classi sono infatti dotate di LIM, apparecchiature audio e webcam che consentono di seguire le lezioni in caso di assenza. Il Cagliero, per questo motivo, è anche test center AICA autorizzato: gli alunni hanno la possibilità di conseguire la certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare.

PROGETTO PITAGORA:

Si tratta di un progetto articolato in "classe consolidamento" e "classe potenziamento" guidato dai docenti di matematica, con la possibilità di usufruire della presenza del tutor per allievi segnalati dal Consiglio di classe. Gli obiettivi formativi che ci si propone sono quelli di consolidare i risultati nell'ambito delle discipline matematico-scientifiche, potenziando la competenza del problem-solving.

PROGETTO LABORATORIAMO:

L'offerta formativa del Cagliero è arricchita da un'ampia proposta di attività laboratoriali che hanno l'obiettivo di stimolare la socializzazione e la creatività, implementando le life skills, ovvero quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono agli individui di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. I laboratori proposti comprendono:

- LABORATORIO DI FUMETTISTICA
- LABORATORIO SPORTIVO (atletica, calcio, pallacanestro e pallavolo)
- LABORATORIO DI CHITARRA
- LABORATORIO CORALE
- LABORATORIO TEATRALE

ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO:

Si tratta di un "ambiente studio" in cui docenti ed educatori assistono gli studenti in un clima di silenzio e concentrazione, fornendo un eventuale supporto per dubbi o difficoltà di compilazione.

Orario: 4 ore a settimana per ciascuna classe, secondo orario scolastico, in cui è possibile

procedere con la compilazione dei compiti e lo studio degli argomenti assegnati.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:

Per evidenziare la portata della dimensione religiosa nella crescita integrale della persona, si riservano momenti specifici per lo sviluppo di tale sensibilità. Queste iniziative sono svolte d'intesa con tutti i docenti e in collaborazione con l'insegnante di religione, e coordinate dal Coordinatore dell'Educazione alla fede.

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (=BES).

I Consigli di classe della scuola secondaria rilevano la necessità di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Didattici Personalizzati che servano come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

In base all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i Piani Didattici Personalizzati potranno essere calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevedere misure dispensative e strumenti compensativi.

I Piani Didattici Personalizzati, predisposti dai team docenti/consigli di classe, sono condivisi con le famiglie degli alunni, che li sottoscrivono.

Concretamente:

- E' stato istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione, composto dal/i docenti ai quali è affidata la Funzione Strumentale per l'Inclusione, con compiti di coordinamento; al Gruppo di lavoro partecipa inoltre la Coordinatrice delle attività didattiche.
- Sulla base degli schemi già adottati dall'Istituto per i DSA e per i BES, è stato predisposto un modello per i Piani Didattici Personalizzati.
- E' stata inserita la figura tutoriale come risorsa, aiuto e supporto al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici espressi dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe
- Viene ritenuta prassi significativa il tutoraggio tra pari in quanto l'alunno tutor collabora, assieme agli altri attori dell'azione formativa, al fine del raggiungimento delle mete educative prefissate per BES/DSA.

ALLEGATI:

Curricolo scolastico.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva

ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione scolastica costituisce una fase fondamentale del processo di formazione in quanto può offrire agli insegnanti informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento- apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle

caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno.

ELEMENTI GENERALI

- L'anno scolastico è ripartito in un quadrimestre e in un pentamestre, con relativa valutazione di fine quadrimestre e fine pentamestre = Scheda di valutazione. A metà pentamestre viene prodotto un pagellino con indicazioni generali sull'andamento dell'alunno.
- Almeno tre volte all'anno vengono incontrati tutti i genitori in assemblea per informazioni sull'andamento generale della classe.
- In occasione della consegna della Scheda di Valutazione e in date debitamente riportate nel Calendario scolastico, come pure nell'ora di ricevimento settimanale, gli insegnanti si rendono disponibili per colloqui personali con i genitori e per chiarimenti.
- Le valutazioni delle singole prove vengono comunicate alle famiglie tramite il Registro elettronico.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che vengono definite " test di ingresso". Queste prove sono molto utili perché permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni classe e di ogni alunno e l'eventuale presenza dei disturbi di apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l'attività didattica alle

diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di fornire dei feed-back sul livello delle prestazioni.

AUTOVALUTAZIONE: tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa. Le osservazioni e le riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.

Relativamente ad ogni inizio anno, per le classi prime non sono contemplati test di ingresso, bensì OSSERVAZIONI SULLE CONOSCENZE, cioè prove diagnostiche somministrate agli alunni dopo due settimane, senza valutazione, affinché il docente possa rendersi conto della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Per le classi seconde e terze sono invece previsti, dopo tre/quattro settimane di ripasso e consolidamento (a seconda delle esigenze della disciplina scolastica), test di ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI valutati.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA DEL CPMI

Periodicamente i Docenti riuniti in Consiglio di classe valutano la realizzazione del piano di studi dei singoli alunni relativamente a:

- Condotta
- Partecipazione
- Metodo di Lavoro
- Impegno

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Con riferimento alla normativa vigente (in particolare Legge n.169 del 30.10.08 e le indicazioni del MIUR del 10.10. 2017) il voto circa il COMPORTAMENTO è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Le voci considerate sono: condotta; partecipazione; metodo di lavoro; impegno.

La valutazione viene espressa con "giudizio" e non fa media con il rendimento.

Condotta

La voce "Condotta" (= Comportamento in generale) valuta:

A. Il modo di atteggiarsi dell'alunno nei vari ambienti e nei diversi momenti dell'attività (cfr. Regolamento interno degli allievi)

B. Sono ritenute mancanze gravi : falsificazioni sulle verifiche; farsi giustizia fino all'uso delle "mani"; atteggiamento di minaccia/ violenza ripetuta; furto; bestemmia, il parlare "equivoco"; introduzione a scuola di stampa o di immagini riprovevoli; utilizzo del cellulare con invio o ricezione di messaggi/ immagini di qualunque tipo.

C. Valuta ancora: atteggiamenti di prepotenza ed offese recate ai compagni e a tutto il personale della Scuola; prolungato disturbo al buon andamento delle lezioni e del tempo di studio; ripetute disobbedienze; grossolanità e/o maleducazione nel modo di comportarsi a scuola; scherzi di cattivo gusto e giochi pesanti a danno di altri o che potrebbero riuscire pericolosi; andare o trattenersi, senza le dovute autorizzazioni, in ambienti diversi da quello in cui si dovrebbe essere; il commercio all'interno dell'Istituto di oggetti vari, che non favorisce lo spirito di famiglia delle case di Don Bosco.

D. Valuta infine in modo particolare: note di comportamento disciplinare riportate sul Registro di Classe e sul Diario personale; sospensione dalle Lezioni o dalla scuola; la non-rispondenza e non-collaborazione al richiamo scritto o verbale.

Partecipazione

A. La voce "Partecipazione" valuta l'atteggiamento mantenuto durante le lezioni; il modo di stare con compagni e docenti.

B. Sono ritenute mancanze rilevanti: opposizione sistematica agli educatori e alle proposte educative della Scuola; ripetute disobbedienze con "elevato numero di richiami verbali"; manifesto disinteresse per lo studio; superficialità continua nella preparazione delle lezioni e nell'esecuzione dei compiti assegnati; numero elevato di "note" per mancanza di materiale.

Metodo di Lavoro

A. La voce "Metodo di Lavoro" valuta: organizzazione del proprio lavoro; normale rispetto delle scadenze per compiti, interrogazioni; organizzazione del proprio materiale; capacità di prendere appunti e il conseguente riordino dei medesimi; ordine nello zaino, nel banco, nelle proprie cartelline.

B. Sono ritenute mancanze rilevanti: mancanza di autonomia nella esecuzione dei compiti; non seguire le indicazioni del docente; pasticci vari nei quaderni; errata compilazione del Diario

Impegno

A. La voce "Impegno" valuta: diligenza e interesse per le lezioni; la puntualità e regolarità nello svolgere i compiti assegnati; cura, ordine; qualità degli elaborati; firma del Diario; adeguata e tempestiva informazione relativamente alle comunicazioni; puntualità in tutti gli appuntamenti.

B. Sono ritenute mancanze rilevanti: la copiatura dei compiti; la persistente trascuratezza; la mancata tempestività nel riportare le verifiche firmate; non rispetto delle strutture della scuola e delle cose altrui; assenze "strategiche", in occasione di verifiche e interrogazioni.

CONDOTTA	Ottimo: L'alunno/a manifesta una eccellente capacità di autocontrollo e di rispetto (10)
	Distinto: L'alunno/a manifesta una buona capacità di autocontrollo e di rispetto (9)
	Buono: L'alunno/a, seppur vivace, è sostanzialmente rispettoso/a degli altri e delle regole (8)
	Discreto: L'alunno/a manifesta una eccessiva vivacità di carattere (7)
	Sufficiente: L'alunno/a ha scarsa capacità di autocontrollo e necessita di richiami verbali (6)
	Non sufficiente: L'alunno/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari (5)
PARTECIPAZIONE	Ottimo: partecipa in modo corretto e con ottima applicazione alle lezioni.
	Distinto: partecipa in modo corretto e con buona applicazione alle lezioni.
	Buono: partecipa sostanzialmente alle lezioni, sebbene necessiti di sprone da parte dei docenti.
	Discreto: non sempre è regolare nella partecipazione e denota limitate capacità di attenzione.
	Sufficiente: frequentemente risulta poco puntuale e discontinuo nei doveri scolastici.
	Non sufficiente: non partecipa minimamente alle attività scolastiche, risultando superficiale.
METODO	Ottimo: risulta essere autonomo e assai produttivo.
	Distinto: risulta essere efficace e sostanzialmente autonomo.
	Buono: non ancora totalmente consolidato, risulta essere però in graduale miglioramento.
	Discreto: risulta essere fragile, anche se in lento miglioramento.
	Sufficiente: risulta essere ancora fragile e poco produttivo.
	Non sufficiente: risulta essere inadeguato e inconcludente.
IMPEGNO	Ottimo: è serio e costante, sostenuto da volontà di approfondimento personale.
	Distinto: è costante e regolare.
	Buono: è sostanzialmente presente, sebbene non sempre regolare.
	Discreto: necessita di continuo sprone da parte dei docenti.
	Sufficiente: non è regolare, se non con sporadicità.
	Non sufficiente: è totalmente assente e denota assoluta noncuranza.

ALLEGATI:

Criteria di ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra e supporta o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, utilizzabile anche nell'eventualità di chiusura dell'Istituto per motivi sanitari.

Il presente Piano è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Esso ha validità permanente salvo revisioni legate a nuove normative ministeriali.

ORE DI LEZIONE E FREQUENZA

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza per gli studenti impossibilitati a recarsi a scuola per motivi di salute o personali, l'individuo o il gruppo che segue l'attività a distanza può, in base alle proprie condizioni di salute, seguire per intero l'orario regolare di lavoro settimanale della classe. Le lezioni in streaming NON sostituiscono quelle in presenza: per questo motivo, sul registro elettronico, viene annotata l'assenza dello studente. Tale opportunità consente di rimanere aggiornati con il progresso didattico della classe.

Nel caso in cui, invece, la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown (anche per singole classi), sul registro elettronico viene annotata la presenza dello studente che segue a distanza con telecamera e microfono attivati.

Per lo svolgimento delle attività didattiche, possono essere utilizzate sia la fascia mattutina che quella pomeridiana, in base alle esigenze didattiche.

Le attività si svolgono durante l'intero arco della settimana, dal lunedì al venerdì.

OBIETTIVI

L'obbiettivo principale da perseguire nell'ambito della DDI è il successo formativo degli studenti e, nel caso della didattica a distanza per gli studenti che fossero impossibilitati a seguire le lezioni in presenza, fornite l'opportunità di rimanere aggiornati con il progresso didattico della classe.

La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, ponendo particolare attenzione agli alunni più fragili.

ATTIVITA'

La DDI prevede un'attività svolta in modalità sincrona, che contempla un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

CONNETTIVITÀ

Nell'eventualità di rilevazione di serie e comprovate difficoltà di connessione legate alla mancanza di adeguati strumenti tecnologici, l'Istituto, ove possibile, potrà fornire, secondo disponibilità, gli strumenti necessari al fine dell'inclusione scolastica.

PIATTAFORME EDUCATIVE

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti (nome.cognome@student.cagliero.it) al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

REGISTRO ELETTRONICO

La scuola utilizza il software SCUOLA ONLINE per la gestione dei registri e per la comunicazione scuola - famiglia. I docenti provvedono tramite tale registro alle annotazioni di presenze e assenze, argomenti trattati, compiti assegnati e valutazioni. La Virtual classroom potrà essere utilizzata come ulteriore strumento di repository files da parte dei docenti nel caso la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, i docenti avranno cura di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia e della responsabilità personale.

La verifica e la valutazione degli apprendimenti, pur se condotte a distanza, avranno un carattere costante e continuativo al fine di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/ apprendimento. Indice di maturità è lo svolgimento della verifica con la massima trasparenza.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiale cartacei.

INCLUSIONE

I referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe, mantenendo come punto di riferimento il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI).

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine il Regolamento degli studenti e il Regolamento dei docenti sono stati aggiornati con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un regolamento specifico riferito agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della DDI.

L'Istituto prevede di porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi

derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyber- bullismo.

GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività in DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. I docenti assicurano la tutela dei dati personali.

L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Direttore quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. L'Istituto comunica alle famiglie gli indirizzi e-mail istituzionali dei docenti e le modalità di svolgimento dei colloqui personali e delle assemblee.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNITA' EDUCATIVA

La Scuola è strutturata fundamentalmente in comunità, costituita da un patto educativo. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione.

COMPONENTI

Vi entrano, a diverso titolo ma con pari dignità, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, personale laico e religiosi, genitori, allievi ed ex-allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

La comunità educativa ha le seguenti componenti fondamentali:

-i docenti: nello stile del sistema preventivo di don Bosco, gli educatori “non solo insegnano”, ma “assistono, si divertono, lavorano e studiano insieme con gli alunni”.; sono persone disponibili a stare con i giovani, capaci di comprendere e di rispondere ai loro problemi. (“Maestri in cattedra e fratelli in cortile”, come si esprimeva don Bosco).

-i genitori: il Progetto Educativo della Scuola, in rapporto all’identità e al ruolo educativo dei genitori, sottolinea che essi sono tenuti ad educare i figli e sono da riconoscere come loro primi e privilegiati educatori; partecipano personalmente e attivamente alla vita della scuola e all’atto dell’iscrizione dichiarano di condividere le scelte della scuola salesiana e firmano con la domanda un “Patto Educativo” sulla base di quanto contenuto nel Progetto Educativo della Scuola.

-gli allievi: all’interno del Progetto Educativo sono i protagonisti primari del proprio cammino formativo, quindi è necessario che si rendano disponibili a collaborare criticamente all’elaborazione, realizzazione, verifica del progetto educativo.



-il personale non docente: nello svolgimento delle proprie mansioni, collaborano alla crescita umana dei ragazzi.

-la comunità religiosa: vigila affinché sia mantenuta l'identità educativa salesiana

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

ARTE E IMMAGINE	Un docente curricolare impiegato in attività di insegnamento, organizzazione e progettazione.
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	Tre docenti curricolari impiegati in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione, consolidamento, potenziamento, coordinamento e animazione.
MATEMATICA E SCIENZE	Due docenti curricolari impiegati in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione, consolidamento, potenziamento, coordinamento.
MUSICA	Un docente curricolare impiegato in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione e verbalizzazione.
SCIENZE MOTORIE	Un docente curricolare impiegato in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione e verbalizzazione.
TECNOLOGIA	Un docente curricolare impiegato in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione e verbalizzazione.



LINGUA INGLESE	Due docenti curricolari impiegati in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione, consolidamento, potenziamento e coordinamento. + Due insegnanti madrelingua.
LINGUA SPAGNOLA	Un docente curricolare impiegato in attività di insegnamento, organizzazione, progettazione e verbalizzazione.

ULTERIORI INSEGNAMENTI E COORDINAMENTI

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: include i docenti di Italiano, Storia, Geografia e Tecnologia.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione): Un docente referente + tutor

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE: Tre docenti con i ruoli di animatore digitale e assistenti tecnici.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

FRONT OFFICE: due segretarie che gestiscono il rapporto scuola-famiglia e scuola-personale, oltre ad espletare il ruolo di segreteria didattica.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: un responsabile amministrativo.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono:

Registro on line <http://scuolaonline.soluzione-web.it/Sol>

Newsletter

Modulistica da sito scolastico

ALLEGATI:

Strutture di partecipazione.pdf